

L'EVENTO Presentata la 34. edizione della non competitiva che attraversa la città e 56 ponti

Su e zo, si riparte da quota 11mila

Il presidente Rocelli stigmatizza gli scrocconi: «Iscrivetevi, non frequentate solo i ristori»

Tullio Cardona

VENEZIA

Ormai le sue medaglie, i gadget e le magliette sono divenuti oggetti da collezionismo. Ritorna domenica 15 aprile la «Su e zo per i ponti», giunta alla 34. edizione, creatura di don Dino Berti, scomparso 12 anni fa, come il Tgs Eurogroup (turismo giovanile salesiano) che promuove questa ormai tradizionale passeggiata fra calli, ponti e campielli veneziani. Durante la presentazione di ieri, a Cà Farsetti, Gianfranco Rocelli ha esordito con una divertita stoccatina ai veneziani: «Speriamo di ripetere il successo numerico delle precedenti edizioni: ha detto il presidente della manifestazione - l'anno scorso era-

vamo in 11mila, ai quali si sono aggiunti molti veneziani che non hanno gradito pagare i 6 euro di iscrizione, ma, gratis, hanno felicemente frequentato con i bimbi i nostri punti di ristoro».

«Questo è l'unico evento che permette a giovani e giovanissimi di conoscere la Venezia non da cartolina - ha proseguito Rocelli - i gruppi più numerosi si possono iscrivere fino al 5 aprile e sin d'ora intendo ringraziare i 600 volontari che prestano servizio, forza e nerbo dell'organizzazione. Se vi saranno delle somme rimaste a disposizione grazie alle iscrizioni e agli sponsor, saranno interamente devolute alla missione salesiana di Gabella, in Etiopia».

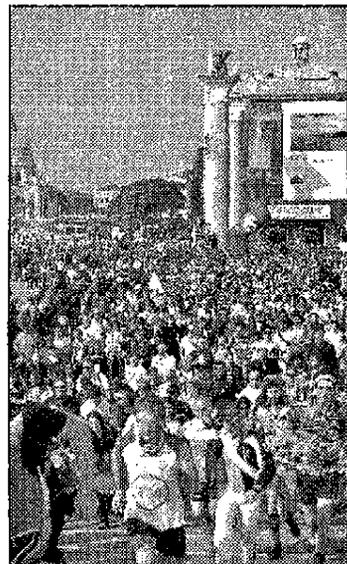
Il programma è stato enuncia-

to da Gianfranco Mandruzzato, da anni "anima" ed organizzatore dell'evento: «I percorsi saranno tradizionalmente due, dalle 10 - ha spiegato Mandruzzato - uno, dopo l'accensione del tripode, con partenza e arrivo in piazza San Marco, di 13 chilometri e valicando 56 ponti; l'altro, ridotto, riservato alle scuole materne ed elementari,

con avvio dalla stazione ferroviaria e ritrovo sempre in Piazza. La manifestazione sarà colorata da sbandieratori e bande musicali; i punti di ristoro distribuiranno 50mila prodotti, anche per celiaci».

Fra le manifestazioni collaterali, anche quest'anno verranno devoluti 200 euro per l'acquisto di materiali didattici alle scuole con più partecipanti, inoltre si ripete il «Percorso letterario», curato da Michele Caltran: spezzoni di storia raccontati grazie ai «nizioletti». Altre iniziative: il premio «Scrivi a Venezia» e il concorso «Corto in corsa», proposto dall'associazione «Amici del Pasinetti», riservato a brevi video realizzati durante la manifestazione.

Mobilitati
per il 15 aprile
600 volontari
sui 13 chilometri



© riproduzione riservata

VENEZIA La Su e Zo par i ponti